

ALLEGATO A

MODIFICHE AL BANDO

Intervento SRD09 azione a.1) Sostegno ad investimenti finalizzati alla creazione, miglioramento o ampliamento di strutture sociali, socio – sanitarie, welfare e altri servizi per la popolazione del territorio del GAL Sibilla.

5.2 Tipologia degli interventi

5.2.1 Descrizione del tipo dell'intervento

Il GAL intende sostenere servizi sociali associati a valenza intercomunale per perseguire l'obiettivo di una migliore qualità, un'espansione dei servizi ed economie di scala, in coerenza con i fabbisogni, la programmazione e le attività degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

L'intervento intende sostenere gli investimenti di costruzione, recupero, ristrutturazione, risanamento conservativo, ampliamento e adeguamento, manutenzione straordinaria, funzionalizzazione finalizzati alla creazione, miglioramento ed ampliamento dei seguenti servizi:

- a) - servizi sociali e socio - sanitari per la popolazione autorizzati dalla L.R. 21/2016 e s.m.i;
- b) - servizi sociali per le famiglie, la terza età, le fasce deboli e fragili della popolazione, le persone con disabilità, compresi gli interventi "Dopo di Noi" (Legge 112/2016) e servizi ad esso complementari;
- c) - servizi per attività socio – educativa per le famiglie, per i bambini al di fuori dell'attività scolastica e per servizi di intrattenimento;
- d) - servizi di trasporto sociale.

5.3.1 Spese ammissibili

Per gli interventi sono ammesse le seguenti spese:

- Tipologie a),b),c) (par.5.2.1 Descrizione del tipo di intervento):

1. opere edili, comprese le opere per la messa in sicurezza del cantiere, funzionali agli interventi previsti dal presente bando e riconducibili a interventi di costruzione, ristrutturazione, risanamento conservativo, ampliamento e adeguamento, manutenzione straordinaria secondo la normativa vigente, di immobili per i servizi specificati al paragrafo 5.2.1.
Sono comprese le strutture, da destinare alle attività connesse (ad es. laboratori, serre) nonché le realizzazioni di aree verdi e spazi esterni strettamente necessari alla funzionalità del bene, per quest'ultima tipologia di spesa è

previsto il limite massimo del 10% (IVA inclusa) della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali/impiantistici.

Sono comprese le spese imprevedibili alla stipula del contratto di appalto delle opere finanziate e finalizzate al miglioramento e alla sua funzionalità e che non comportino modifiche sostanziali all'opera, possono essere ammesse solo qualora nel Quadro tecnico economico (QTE) già presentato in sede di domanda di sostegno sia presente la voce "imprevisti" e comunque entro una soglia compresa tra il 5 e il 10% secondo quanto disposto dal Dlgs n.36/2023;

2. realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico, idrosanitario, elettrico, fotovoltaico);
3. arredi, attrezzature, dotazioni di impianti ed allestimenti, inclusa la messa in opera, necessari al funzionamento delle sedi e dei servizi oggetto del progetto. [Nella dotazione di impianti sono comprese anche le spese per la realizzazione di ascensori, impianti elevatori e assimilabili;](#)
4. hardware e software funzionali al progetto inclusa la messa in opera;
5. Per gli interventi relativi a lavori edili e impianti tecnologici sono ammissibili le spese tecniche per la progettazione e la direzione dei lavori pari al 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali/impiantistici.

- Tipologia d) (par.5.2.1 Descrizione del tipo di intervento):

1. mezzi di trasporto, finalizzati al trasporto sociale, connessi ai servizi degli Ambiti Territoriali Sociali.

I mezzi di trasporto devono rispondere alle caratteristiche di seguito elencate:

- non è ammissibile l'acquisto di automobili;
- i pulmini non possono essere adibiti al servizio di linea;
- i pulmini possono anche essere attrezzati con allestimenti per ospitare persone con disabilità (rampe di accesso, pedane, spazi riservati per carrozzine, sedili removibili, ecc.);
- [la capienza minima dei pulmini è di 7 posti \(compreso il conducente\);](#)
- la capienza massima dei pulmini è di 16 posti (più conducente);

Tutte le spese tecniche sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Dette spese potranno essere ammesse all'aiuto solo a condizione che ci sia corrispondenza tra chi effettua la prestazione professionale (apposizione del timbro dell'ordine professionale di appartenenza) e chi emette la fattura relativa alla prestazione stessa.

La progettazione degli investimenti fissi e le relazioni tecniche relative agli stessi, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici abilitati per le prestazioni richieste ed iscritti agli Ordini e Collegi di specifica competenza.

Nel caso di progettazione e/o direzione lavori interna a Enti Pubblici si applica il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) e s.m.i e relativi regolamenti e disposizioni attuative.

L'IVA, ai sensi del paragrafo 4.7.3 del PSP, non è ammissibile a contributo a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

5.5 Selezione delle domande di sostegno.

5.5.1 Criteri di priorità per la selezione delle domande di sostegno

Tutti i criteri di selezione devono essere posseduti e dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno (in SIAR nella sezione dedicata alla dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi), verificati nella in sede di istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno.

Nello svolgimento dell'istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente; in nessun caso il punteggio può aumentare.

Il punteggio relativo ai criteri di selezione sarà verificato anche in sede di istruttoria della domanda di pagamento. Per la formazione della graduatoria saranno applicati i seguenti criteri di selezione con i relativi punteggi:

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Caratteristiche del richiedente	20%
B. Ampiezza del territorio	20%
C. Caratteristiche del progetto	20%
D. Tipologia di servizio	40%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Caratteristiche del richiedente	Punti
- Progetto presentato da un richiedente con densità di popolazione inferiore o pari a 60 ab/Kmq	1
- Progetto presentato da un richiedente con densità di popolazione superiore a 60 ab/Kmq e inferiore o uguale a 120 ab/Kmq	0,5
- Progetto presentato da un richiedente con densità di popolazione superiore a 120 ab/Kmq	0

La densità di popolazione viene calcolata come rapporto tra la popolazione totale residente nei Comuni del GAL Sibilla dell'area di riferimento del soggetto richiedente (ATS e/o Comune capofila) e la superficie di tale area espressa in Km².

~~Per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento all'Allegato 2 parte integrante del presente Bando.~~

La popolazione del Comune di Montefano non concorre al calcolo del criterio.

B. Ampiezza del territorio	C. Punti
- Investimenti relativi ad Ambiti Territoriali Sociali con popolazione residente in Comuni D e C3 pari o superiore al 50% della popolazione totale dell'Ambito di riferimento.	1
- Investimenti relativi ad Ambiti Territoriali Sociali con popolazione residente in area GAL in Comuni D e C3 minore del 50% della popolazione totale dell'Ambito di riferimento e in Comuni definiti C2	0

~~Per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento alla localizzazione del Comune nelle aree D, C3 e C2 come indicato nell'Allegato 1 parte integrante del presente Bando.~~

Ai fini del calcolo del punteggio si farà riferimento alla popolazione dei Comuni del GAL Sibilla.

La popolazione del Comune di Montefano non concorre al calcolo del criterio.

OMISSIS

6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Si evidenzia che il livello di progettazione minimo per la partecipazione al bando è il PFTE, verificato e validato, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

OMISSIS

Dovranno inoltre essere prodotti, sempre tramite SIAR, senza che la mancanza determini l'inammissibilità della domanda e pertanto, potranno essere oggetto di integrazione, i seguenti documenti:

1. Relazione descrittiva del progetto del Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale, che deve contenere:

- Descrizione del tipo intervento:
 - investimenti di cui alle lettere a), b), c) del paragrafo "Descrizione dell'intervento" del bando;
Il progetto può comprendere una sola tipologia di intervento, più tipologie o tutte le tipologie di intervento.
- Caratteristiche del progetto:
 - descrizione del servizio o dei servizi che si svolgeranno negli immobili oggetti dell'intervento con indicazione della tipologia di utenza prevista;
 - progetto relativo alla creazione di nuovi servizi (uno o più servizi non presenti nell'ATS di riferimento), progetto relativo all'ampliamento di servizi esistenti (uno o più servizi), altro progetto.
 - il livello di offerta dei servizi nell'ATS;
 - la valenza intercomunale del progetto proposto;
 - modalità organizzative e di gestione delle attività e dei servizi.

2. Nel caso dell'Ambito Territoriale Sociale n.15, in cui l'ATS ricade parzialmente in area GAL e l'ente capofila è un Comune fuori area GAL, il Comune capofila, definito dai Comuni aderenti al GAL Sibilla, dovrà produrre:

- protocollo d'intesa tra i Comuni, sottoscritto prima della presentazione della domanda di sostegno sul SIAR, dai legali rappresentanti dei Comuni che individuano il Comune capofila e gli conferiscono il mandato ad approvare il progetto così come definito dal bando, a presentare la domanda di sostegno, a realizzare il progetto in caso di ammissibilità (compresa la gestione di varianti e proroghe) e a gestire la rendicontazione e le domande di pagamento (anticipi o Saldo);
- deliberazioni degli Organi comunali competenti, adottate prima della presentazione della domanda di sostegno sul SIAR, di approvazione del predetto Protocollo d'intesa tra i Comuni.

Nel caso in cui una parte di Comuni non aderisca al progetto, si chiede di trasmettere una dichiarazione sottoscritta dal Coordinatore dell'Ambito che contenga l'elencazione dei Comuni non aderenti e le relative motivazioni.

3. Analisi Prezzi per le eventuali lavorazioni non previste dal prezzario regionale dei lavori pubblici.

4. Check list di auto valutazione per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (Allegato - AGEA scaricabile sul SIAR e sito www.galsibilla.it).

5. Titolo di disponibilità del bene e o dell'area su cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, secondo le tipologie previste al punto 2 del paragrafo 5.1.1 Requisiti del progetto;

6. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici o che, in caso contrario, nel caso in cui si sia verificato il cumulo con altri aiuti (vedi paragrafo 5.4.1), non è stata superata l'intensità di aiuto applicabile.

7. Documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi riferita al bene oggetto dell'intervento.
8. Atto di nomina del Responsabile del procedimento.
9. Atto amministrativo del soggetto richiedente di approvazione del progetto, assunto prima della presentazione della domanda di sostegno sul SIAR.
10. Pareri espressi da eventuali Enti preposti (Soprintendenza, Provincia, altri enti).
11. Documentazione attestante la compatibilità urbanistica degli interventi.
12. Dichiarazione degli importi relativi all'IVA (per lavori, forniture e spese tecniche) non recuperabile, con indicazione della base giuridica di riferimento circa la non recuperabilità, in alcun modo, dell'IVA da parte del beneficiario (Allegato 3).
13. Per investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, trasmettere una Dichiarazione che attesti che l'intervento abbia una potenza inferiore al fabbisogno medio annuo.
14. Cronoprogramma dei lavori.

Gli originali devono essere custoditi dal beneficiario che ha l'obbligo di esibirli qualora gli vengano richiesti in sede di controlli.

Dopo l'avvio dell'investimento è necessario documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (demolizioni, sottofondi, drenaggi, ecc.). La mancanza di detta documentazione potrà comportare l'esclusione dalla liquidazione finale di tutto o parte dell'investimento non visibile.